Cirque Bidon

Un teatro d'arte e poesia

Direzione, regia: François Rauline alias « François Bidon »



www.cirquebidon.fr Tél: 09 62 61 26 18

Email: cirquebidon@gmail.com

Indirizzo: Les Mouligoux, 36 160 Vigoulant, France Siret : 492 633 656 00011 / Code APE : 9001Z Numero licenza impresa di spettacolo: 2-1001550, 3-1001551











1974: Nascita del Cirque Bidon in Bretagna.

1976: Il vero debutto della Saga dei Bidons. Con le roulotte fabbricate a mano trainate da cavalli, attraversa in tre anni la Francia da Saint-Nazaire a Menton. Città e villaggi vicini sono selezionati per esibirsi ogni sera - 180 spettacoli annuali.

Durante le prime due tappe invernali, François Bidon, che ha imparato il mestiere dai circhi tradizionali (Circus Reno e Morales) ha costruito la pista, le gradinate ed il portico. Il Cirque Bidon, che inizialmente aveva solo le proprie carovane come scenografia, prende la forma di una piccola "Scena" (circo a cielo aperto) . Gli spettacoli sono in espansione, le tribune sono piene , l'avventura del Cirque Bidon comincia davvero. Senza sussidi, senza alcun aiuto, ma senza molti costi (senza veicoli a motore) la compagnia vive delle entrate degli spettacoli.

All'epoca non c'erano scuole di circo. Le grandi famiglie di circo si trasmettevano gelosamente la loro arte di generazione in generazione. L'appellativo « Bidon» permette di anticipare agli spettatori che non assisteranno a grandi numeri tecnici di circo tradizionale. Il Cirque Bidon, data la sua inesperienza e alla povertà dei suoi mezzi, ha fatto nascere un circo più teatrale che mette in scena una storia, un circo dove l'ironia, la poesia, il sogno, la spontaneità, l'improvvisazione sono preferiti all'exploit tecnico.

1979: Dal Mediterraneo all'Adriatico, Umbria, 180 rappresentazioni annuali. L'Italia riserva al Cirque Bidon un' accoglienza favolosa. La straordinaria generosità degli italiani permette d'alimentare correttamente la roulotte mensa e di migliorare la dotazione tecnica e il materiale scenico.

1980: Separazione della compagnia (che si divide in tre) sulle rive del lago Trasimeno. Tuttavia l'avventura dei Bidon non è finita: François, Dominique la sua compagna e loro figlio Fidji montano uno spettacolo, riprendono la strada e rapidamente sono raggiunti da musicisti ed artisti da tutta Europa. Poco a poco, durante la tournée, il gruppo si rinnova. Sotto la protezione spirituale di Fellini affezionato a questa avventura che gli ricorda La Strada, il piccolo circo percorre l'Italia centrale.

1981: Umbria, 180 rappresentazioni annuali.

1982: Sardegna, 120 rappresentazioni annuali.

1984: Corsica, 100 rappresentazioni annuali.

1986: Aix-en-Provence - Torino, 100 rappresentazioni annuali. Abituati a vivere con le offerte del pubblico, a cappello, il Cirque Bidon deve tornare in Italia perché gli manca la generosità italiana...

1987-2002 : Italia del Nord e Italia Centrale, 150 rappresentazioni annuali.

Il Cirque Bidon da origine a numerose compagnie come **Archaos**, **Le Cirque Pacotille**, **Cirque en Kit**...

A partire dal **1995**: il Cirque Bidon diventa un simbolo del nouveau cirque in Italia. Gli spettacoli si spostano ogni giorno al ritmo dei cavalli, all'avventura della strada, nei paesi ma anche nelle grandi città come Bologna, Parma, Pisa, Siena, Venezia. Il Cirque Bidon si esibisce anche in festival di teatro importanti come a Ravena, Modena, Mantova, Dro. La compagnia Bidon gira sette mesi all'anno (da aprile ad ottobre), e prende la sua pausa invernale alla fine della tournée, là dove si trova, là dove viene accolto. Ma la troupe è cresciuta: è composta da 15 persone. L'esigenza di un luogo fisso si fa sentire per il ricovero dei materiali, un atelier di costruzione, una sala prove, un ufficio...

2003: La compagnia si stabilisce nel Sud du Berry a otto chilometri da Sainte-Sévère-sur-Indre, dove cigola ancora la bicicletta di Jacques Tati dopo avervi girato Giorno di Festa. Creazione del festival Rêve de Cirque a Vigoulant (edizione 2004, 2005 e 2006) con la partecipazione degli allievi della Scuola di Circo Le Lido di Toulouse e della compagnia Boustrophédon.



2007 : Creazione dello spettacolo Ça tourne ! per il centenario della nascita di Jacques Tati. Tournée nel Sud di Berry (Indre et Creuse), 54 rappresentazioni.

2008 : Tournée in Gironde (festival Fest'art à Libourne) e in Indre (Equinoxe, Scène Nationale de Châteauroux), 62 rappresentazioni.

2009 : 9 maggio 2009 – Conferenza-spettacolo per l'apertura del festival di Fidenza (Teatro dell' Almandina) in Italia poi tournée in Indre, Cher e Nièvre, 78 rappresentazioni.

2010 : Creazione dello spettacolo "Attention, rire fragile!" poi tournée in Indre, Indre-et-Loire e Loir-et-Cher, 76 rappresentazioni.

2011 : Tournée in Indre, Loiret (festival Théâtre sur l'Herbe à Saran), Cher et Nièvre, 82 rappresentazioni.

2012 : Creazione dello spettacolo "Vite! Ralentir"... poi tournée nella Nièvre, l'Yonne e l'Indre, 89 rappresentazioni.

2013 : Tournée in Allier (Culture à l'Hôpital Cœur du Bourbonnais à Yseure et Saint-Pourçain-sur-Sioule), Puy-deDôme, Creuse et Indre, 82 rappresentazioni.

2014 : Creazione dello spettacolo "Il fera beau ce soir !" (a la Préfiguration de la Maison européenne de la Poésie au Magny) poi tournée in Indre, Indre-et-Loire, Loir-et-Cher, Loiret et Cher, 95 rappresentazioni.

2015: Tournée in Indre, Cher, Indre-et-Loire, Loir-et-Cher, Nièvre et Allier, 110 rappresentazioni. 3 e 4 ottobre 2015 : Creazione del Festival d'Hiver del Cirque Bidon à Sainte-Sévère-sur-Indre(36) con la partecipazione della compagnia Teatro Necessario.

La strada e lo spettacolo determinano sempre l'arte di vivere del Cirque Bidon.